



Sistema Sanitario Regione Liguria

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno Costa tel.010/5488561
Referente: Sig. Patrizia Villa tel. 010/5488544

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VENTILOTERAPIA, POLISONNOGRAFIA E FORNITURA DI AUSILI PER LA TERAPIA RESPIRATORIA OCCORRENTI AD AA.SS.LL. DELLA REGIONE LIGURIA PER UN PERIODO DI ANNI TRE (CON OPZIONE DI RINNOVO PER UN ULTERIORE BIENNIO); LOTTI N. 3 NUMERO GARA 6788694

CHIARIMENTI PERVENUTI DAL 30/11/2017 al 07/12/2017

DITTA N. 1

Quesito A:

CAPITOLATO TECNICO

1. Pag 7 del Capitolato Tecnico, si legge:

*Il servizio deve comprendere:
la fornitura, la consegna e l'installazione, in locazione, di ventilatori polmonari completi di accessori e del materiale di consumo, per pazienti già in trattamento ventilatorio per i quali è necessaria la sostituzione del ventilatore.*

Considerato che alcuni pazienti già in trattamento manterranno gli apparecchiature attualmente già in uso e fornite precedentemente alla aggiudicazione, si chiede quali siano i casi in cui risulti necessaria la sostituzione

RISPOSTA: VEDERE CORREZIONI CAPITOLATO TECNICO

Quesito B:

2. Pag 3 del Capitolato Tecnico, si legge:

La Ditta aggiudicataria dovrà, successivamente all'invio dell'ordinativo di fornitura, per le voci comprese nel presente articolo, prendere in carico i pazienti entro max 90 giorni dalla completa trasmissione dell'elenco assistiti

Con chiarimento n° 11 della ditta n° 1, Alisa ha confermato la rettifica del capitolato tecnico portando le tempistiche di presa in carico a 120 giorni. Tale rettifica in realtà non appare adottata in quanto il capitolato tecnico riporta ancora 90 giorni. Si chiede se si deve tener conto delle tempistiche del chiarimento o del capitolato tecnico, dove permangono 90 giorni

RISPOSTA: TRATTASI DI REFUSO

1

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562 - 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Quesito C:

3. Pag 5 del Capitolato Tecnico, si legge:

Dovrà essere comunque garantita un minimo di una visita ogni semestre per il controllo delle apparecchiature fornite a pazienti esclusi per i ventilatori appartenenti alle classi 3 e 4

Posto che i controlli delle apparecchiature vengono normati da procedure e frequenze imposte dai produttori, si chiede come devono essere trattati i ventilatori appartenenti alla classi 3 e 4, considerato che da capitolato sono esclusi dalla visita semestrale

RISPOSTA: VEDERE CORREZIONI CAPITOLATO TECNICO.

Quesito D:

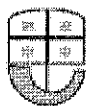
4. Pag 8 del Capitolato Tecnico, si legge:

Classe 2

Ventilatori polmonari finalizzati a generare un flusso aereo a due livelli di pressione positiva, inspiratoria ed espiratoria regolabili separatamente, con trigger a flusso, con connessione alle vie aeree mediante maschera nasale o facciale, definiti con la sigla, secondo la nomenclatura internazionale, ventilatori per Bi Level PAP-ST con possibilità di regolare la frequenza respiratoria (temporizzazione) (equivalenti anche i termini di Bi-Level o Bi-PAP) e ventilatori Auto Bi-PAP.

Preso atto dai chiarimenti che non è possibile offrire tecnologie alternative, si fa presente che nello specifica classe 2, vengono richiesti 2 ventilatori con caratteristiche diverse (non alternative) e soprattutto con costi molto differenti, ovvero Bi-Level e Auto Bi-PAP. Si chiede di sdoppiare la classe 2, creando una classe specifica per ventilatori Auto Bi-PAP nel rispetto dei criteri di appropriatezza terapeutica e della spesa stante il fatto che è pur vero che alcuni ventilatori autobilevel consentono anche il funzionamento in modalità bilevel ma le condizioni economiche offerte, mantenendo congiunte le due tecnologie, saranno certamente più elevate stante la necessità di coprire i maggiori costi della autobilevel.

RISPOSTA: SI ACCOGLIE. VEDERE CORREZIONI CAPITOLATO TECNICO, A1 FABB. E F2 OFF. ECON.



Quesito E:

5. Pag 5 del Capitolato Tecnico, si legge:

Classe 5

Si inseriscono in questa classe

- a) ventilatori dedicati al trattamento di forme particolari di Sleep Apnea quali Complex Sleep Apnea e Respiro periodico di Cheyne – Stokes, anche definiti come dispositivi servo assistiti (ASV);*
- b) ventilatore a pressione negativa o ventilatore a pressione positiva/negativa*

Si fa presente che nello specifica classe 5, nell'allegato A1 "fabbisogno e base d'asta" sono presenti per la suddetta classi due basi d'asta differenti, mentre la classe è una sola (classe 5 appunto, ma con

richiesta di 2 ventilatori differenti). Si fa presente che non esiste sul mercato un unico ventilatore ASV che allo stesso tempo contempli la ventilazione a pressione negativa.

Preso atto dai chiarimenti che non è possibile offrire tecnologie alternative, Si quindi chiede di modificare il capitolato creando classi diverse per i ventilatori ASV e quelli a pressione negativa, con relative quotazioni

RISPOSTA: SONO STATE DISTINTE 5A E 5B PER PERMETTERE LA PRESENTAZIONE DI DUE APPARECCHI DIVERSI E DI CONSEGUENZA 2 PREZZI DIVERSI. LA CLASSE CINQUE E' UN MACROGRUPPO

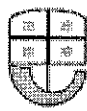
Quesito F:

6. Pag 17 del Capitolato Tecnico

viene specificato che il polisonnografo dovrà funzionare a batterie ricaricabili e dovrà essere fornito di carica batteria

Si chiede se sono ritenute valide tutte le tipologie di batteria purchè ricaricabile (ad esempio al litio o alcalina)

RISPOSTA: SI ACCOGLIE INOLTRE VIENE AGGIUNTO "DELLA DURATA DI ALMENO 8 ORE"



Quesito G:

7. Pag 19 del capitolato tecnico si riporta
Per tutta la durata del noleggio ciascun centro di riferimento potrà richiedere i seguenti ventilatori polmonari per consentire una diagnostica completa con dispositivo di memoria di registrazione e relativo software di lettura per una adeguata titolazione :
- n° 3 ventilatore tipo CPAP
 - n° 3 ventilatore tipo AUTO CPAP
 - n. 1 ventilatore tipo BILEVEL ST
 - n° 1 ventilatori tipo BILEVEL ASV (ventilatore servo adattivo a pressione positiva)
 - n. 1 ventilatore tipo AUTO B-PAP

Si chiede di confermare se il criterio di cui all'allegati F4 BIS "varietà tecnica dei modelli forniti per ogni singola tipologia di apparecchiature si applichi anche ai suddette apparecchiature per la titolazione

RISPOSTA: IL PARAGRAFO "VARIETA' TECNICA" VIENE MODIFICATO IN AMPIEZZA DELLA GAMMA. SI RIFERISCE AGLI APPARECCHI DELLA POLISONNOGRAFIA E NON AI VENTILATORI

Quesito H:

8. Pag 19 del capitolato tecnico viene indicato
la Ditta dovrà organizzare dei corsi di addestramento al personale sanitario del Centro richiedente

Si chiede di specificare per quali apparecchiature dovranno essere organizzati i corsi di addestramento al personale sanitario (solo per polisonnografi o anche per gli altri ventilatori per la titolazione)

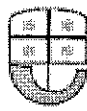
RISPOSTA: I CORSI DI ADDESTRAMENTO SONO RIFERITI AD AMBEDUE GLI APPARECCHI.

Quesito I:

9. Pag 19 del Capitolato Tecnico

viene specificato che per le Voci "A" Software e "B" servizio le aziende dovranno allegare in offerta:

- *Slide o materiale cartaceo del software gestionale supportato da relazione descrittiva.*



- *Progetto che descriva la modalità di esecuzione del servizio per un massimo di 50 facciate con particolare riguardo al piano di attivazione, presa in carico del paziente e organizzazione (tempistiche, software)*
- *Relazione particolareggiata sulla complessiva organizzazione logistica e tecnica della ditta con riferimento al servizio proposto*

Considerato che anche nel progetto vengono nuovamente richieste specifiche sul software (tempistiche, software), per il quale invece è stata richiesto specifico materiale cartaceo supportato da relazione descrittiva, si chiede se il progetto che descrive la modalità di esecuzione del servizio di massimo 50 facciate deve comprendere anche la descrizione del software e la relazione particolareggiata sulla relazione logistica e tecnica.

Si chiede in pratica se debba essere presentata un'unica relazione di massimo 50 pagine comprendente la descrizione per Software, modalità di esecuzione del servizio e organizzazione logistica e tecnica

RISPOSTA: SI INTENDE UN'UNICA RELAZIONE CHE COMPRENDA SIA LA DESCRIZIONE DEL SOFTWARE E LA RELAZIONE LOGISTICA E TECNICA CON MANUALI A PARTE.

Quesito L:

10. Pag 19 del Capitolato Tecnico
viene specificato che per le Voci "A" Software e "B" servizio le aziende dovranno allegare in offerta:
- *Relazione particolareggiata sulla complessiva organizzazione logistica e tecnica della ditta con riferimento al servizio proposto*

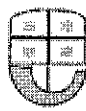
Si chiede di specificare i criteri di valutazione di questa relazione visto che nella griglia di punteggio F4 Bis tale elemento non viene descritto

RISPOSTA: QUANTO DA VOI EVIDENZIATO E' NEL PARAGRAFO "SOFTWARE PROPOSTA, COMPLETEZZA DATI LEGGIBILITA' FRUIBILITA' - FUNZIONI AGGIUNTIVE" CON ATTRIBUZIONE DI 17 PUNTI

Quesito M:

11. Busta n° 1 Documentazione amministrativa- capacità tecniche e professionali

Si chiede di dettagliare tali requisiti necessari alla partecipazione in quanto non sono indicati ne nel disciplinare ne nel bando di gara;



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

RISPOSTA: LE CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI POSSONO ESSERE ADEGUATAMENTE PROVATE IN BASE ALL'ART. 83 DEL D.L.GS. 50/2016 E S.M.I., PERALTRO GIA' PREVISTE NELLA "PARTE IV : C: CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI (1b) DEL DGUE (SI VEDA ANCHE DISCIPLINARE PAG. 6)

Quesito N:

12. Busta n° 3 Documentazione tecnica- punto f catalogo prodotti

Si chiede se per catalogo è sufficiente produrre un elenco dei devices offerto in gara, escluso il materiale accessorio

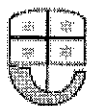
RISPOSTA: SI CONFERMA

Quesito O:

Non viene in nessun modo esplicitata la documentazione da presentare per la voce C .

Al fine quindi di potere preparare correttamente la documentazione di cui alla busta 3, si quindi di inserire un indice esaustivo della tipologia di documentazione tecnica da presentare per ogni voce, ovvero Voce A,B,C,D

RISPOSTA: RELATIVAMENTE ALLA VOCE "C" NON ESSENDO UN SERVIZIO DEVONO ESSERE PRESENTATE LE SCHEDE TECNICHE.



Quesito P:

14. Osservazioni allegato F4BIS

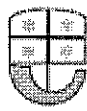
La griglia tecnica presenta ancora incongruenze sulla ponderazione e i pesi dei criteri, già precedentemente segnalate: 17 punti sul software, 19 punti sul servizio di polisonnigrafia (che incide in bassa percentuale sul totale fabbisogno dell'appalto, circa il 7%).

Inoltre nel capitolato tecnico sono descritte le specifiche di minima, mentre nell'allegato F4 BIS sembrerebbero premiati maggiormente gli elementi migliorativi ed accessori del servizio e non gli elementi caratterizzanti: p.es organizzazione logistica, qualità dei devices, assistenza tecnica, numero del personale dedicato all'appalto, etc. P.es. il "peso dei ventilatori pressovolumetrici" ha una ponderazione di 1 punto soltanto, che rende ininfluente la sua presenza nella griglia di valutazione. Riprendiamo le **Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture, Determinazione ANAC n.7 del 24.11.2011**:

"Strettamente connessa alla scelta dei criteri di valutazione è ovviamente l'indicazione della relativa ponderazione e, cioè, l'utilità che il singolo elemento di valutazione riveste per la stazione appaltante rispetto alla totalità degli elementi di valutazione dell'offerta per quello specifico appalto. Quanto al merito della scelta relativa al peso o punteggio da attribuire a ciascun criterio, la discrezionalità della stazione appaltante trova, secondo la giurisprudenza, l'unico limite della "manifesta irrazionalità" della distribuzione dei punteggi rispetto allo scopo dell'intervento. Tali ipotesi, che incidono sulla legittimità del bando, si rinvengono laddove, ad esempio, il valore attribuito ad un criterio sia tale da preconstituire, nei confronti dei concorrenti, illegittime posizioni di vantaggio, oppure nei casi in cui, pur avendo adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, venga assegnato ad uno dei criteri di valutazione un peso talmente elevato da rendere praticamente superflui tutti gli altri" (Cons. St., sez. V, 11/01/2006, n. 28; Cons. St., sez V, 9/03/2009, n. 1368)

Pertanto si richiede di adeguare la griglia di valutazione tecnica ai principi di logicità, ragionevolezza e razionalità (consiglio di stato n° 3445 del 12/06/2012).

RISPOSTA: SI CONFERMA L'ALLEGATO F4 BIS



Quesito Q:

15. Punto D. "Ausili per la terapia respiratoria"

I documenti di gara prevedono che tali ausili devono essere quotati (vedasi allegato F2) e che debba essere presentata tutta la relativa documentazione tecnica come da pag 21 del capitolato tecnico.

Si chiede quindi, vista la mancata presenza nel capitolato tecnico, o di stralciare la necessita' di presentare documentazione tecnica relativa oppure di assegnare alla voce d) una valutazione qualitativa nell'allegato F4 Bis

RISPOSTA: LA DOCUMENTAZIONE TECNICA SERVE PER DEFINIRE UNA MINIMA IDONEITA' DEI PRODOTTI

Quesito R:

16. Disciplinare di gara punto 6 modalità di aggiudicazione:

Relativamente criterio q1 utilizzato per la valutazione del software vengono stabilite le seguenti scale di giudizio:

Eccellente coeff. 1,0

Ottimo coeff. 0,7

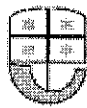
Buono coeff. 0,5

Discreto coeff. 0,3

Sufficiente coeff 0,0

Si chiede di modificare la scala dei coefficienti, in quanto allo stato attuale un giudizio che risulta comunque sufficiente, ovvero aderente alle specifiche di minima del capitolato tecnico, comporta l'assegnazione del coefficiente 0,0 (quindi penalizzante nonostante aderente alle specifiche minima)

RISPOSTA: I GIUDIZI PUBBLICATI SONO A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO VERRANNO UTILIZZATE LE SCALE DA 0 A 1.



Quesito S:

17. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI POLISONNOGRAFIA

Vengono assegnati 3 punti al criterio : "Qualità del materiale di consumo proposto".

Si fa Presente che il materiale di consumo non può essere selezionato dalle ditte offerenti, in quanto ogni devices necessita di materiale di consumo dedicato.

Si chiede quindi di stralciare questo criterio, in quanto assegna punti qualità non direttamente imputabili alle scelte delle ditte offerenti

RISPOSTA: IL MATERIALE DI CONSUMO FA PARTE DELL'OFFERTA

Quesito T:

18. Preso atto dai chiarimenti pubblicati che non è possibile offrire apparecchiature in alternativa, si richiede, nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa (di tipo orizzontale), come sia possibile formulare un'unica offerta tecnologica per ogni classe ventilatoria.

Si richiede quindi di ammettere la possibilità di offrire più tipologie di apparecchiature.

RISPOSTA: SI RIBADISCE CHE NON SONO AMMESSE ALTERNATIVE PER OGNI SINGOLA CLASSE DI VENTILATORI. IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO LA DITTA PARTECIPANTE ALL'ATI POTRA' OFFRIRE UN UNICO VENTILATORE, QUELLO CHE MAGGIORMENTE SI AVVICINA A QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO DI GARA



DITTA N. 2

Quesito A:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI (SEGUE PROSPETTO F4 BIS)

Detti criteri tuttavia dovrebbero essere connessi, secondo quanto specificamente previsto nelle linee guida Anac 2/16 (vedi punto II e punto V), ai seguenti obiettivi *"In generale, le stazioni appaltanti devono individuare criteri di valutazione concretamente idonei a evidenziare le caratteristiche migliorative delle offerte presentate dai concorrenti e a differenziare le stesse in ragione della rispondenza alle esigenze della stazione appaltante. I citati criteri devono, pertanto, consentire un effettivo confronto concorrenziale sui profili tecnici dell'offerta, scongiurando situazioni di appiattimento delle stesse sui medesimi valori, vanificando l'applicazione del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo"*.

Ed inoltre devono consentire ai concorrenti di presentare delle offerte informate in modo tale che in conseguenza di tali criteri *"ciascun commissario attribuisce un punteggio a ciascuna offerta. Le ragioni di tale attribuzione devono essere adeguatamente motivate e la motivazione deve essere collegata ai criteri presenti nel bando"*.

Ovviamente senza lasciare margini di discrezionalità tali da costituire arbitrio in sede di valutazione.

Alla luce di quanto sopra riteniamo che i criteri come formulati nel modello F4bis non siano idonei (SEGUE PROSPETTO F4 BIS)

RISPOSTA: SI CONFERMA L'ALLEGATO F4 BIS

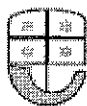
Quesito B:

1. In riferimento alla ripubblicazione degli atti di gara sul sito della Vostra Spettabile Stazione Appaltante, prendiamo atto che nella sezione dedicata alla scadenza del 09.01.2018 sono stati resi disponibili solamente i documenti aggiornati in vista della nuova scadenza. Chiediamo di confermare che i seguenti file mancanti nella nuova cartella della procedura debbano essere estratti dalla cartella denominata "Nuova documentazione di gara 28.09.2017":

- Sezione C. - Convenz. Servizi;
- Sezione D. - Ordinativo di fornitura;
- Sezione E - Dichiarazione di aggiornamento tecnologico;
- Allegato F1 - Istanza di partecipazione;
- Allegato F1 - DGUE editabile;
- Allegato F2 - Offerta economica in word;
- Allegato F3 - Scheda fornitore;
- Allegato F4 - Dichiarazione caratteristiche tecniche.

Inoltre, chiediamo di confermare che tutti i chiarimenti pubblicati con protocollo U.0013690 del 27.09.2017 facciano comunque parte della nuova procedura, in quanto gli atti di gara non sono stati integralmente rettificati dalle risposte ivi fornite.

Alla luce di quanto sopra illustrato, al fine di evitare mal interpretazioni della lex di gara, chiediamo di pubblicare, se possibile, nel Vostro portale informatico in un'unica cartella tutti i file afferenti la procedura con scadenza 09.01.2017.



RISPOSTA: CON I PRESENTI CHIARIMENTI SAR' DISPOSTA LA RIPUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA SUL SITO WEB AZIENDALE ONDE GARANTIRNE UNA ADEGUATA ARMONIZZAZIONE

Quesito C:

2. In considerazione del fatto che il Vostro Ente ha mantenuto in vigore anche i chiarimenti pubblicati con la procedura avente scadenza 10.11.2017, oltre a quelli presentati in concomitanza della rettifica degli atti di gara e che dagli stessi non si evince chiaramente cosa si intenda all'art. 5.2 del Capitolato tecnico sezione A: *"Il servizio erogato, oltre a quanto già previsto, dovrà comprendere: la fornitura, la consegna e l'installazione, in locazione, di ventilatori polmonari completi di accessori e del materiale di consumo, per pazienti già in trattamento ventilatorio per i quali è necessaria la sostituzione del ventilatore"*, chiediamo di esplicitare chiaramente se:
- La ditta aggiudicataria debba comunque sostituire tutti i ventilatori già installati, anche nel caso in cui sia la medesima società che gestisce attualmente l'appalto di ventiloterapia domiciliare;
 - La sostituzione dei ventilatori sugli assistiti attualmente in essere debba avvenire solamente in caso di nuova prescrizione.

Vi chiediamo di fornire chiare delucidazioni al fine di consentire una corretta ponderazione dell'offerta economica e un'adeguata valutazione delle risorse da attivare e delle tempistiche da indicare nel piano di subentro.

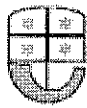
RISPOSTA: VEDASI CAPITOLATO TECNICO E RISPOSTA AL QUESITO "A" DITTA 1

Quesito D:

3. Nell'articolo 12 del "Capitolato Tecnico – sez. A", afferente la responsabilità di danni a terzi / obblighi assicurativi, non viene inserita alcuna indicazione in merito a danni alle apparecchiature causati da incuria o dolo da parte degli assistiti. Inoltre, a pagina 5 del medesimo documento si riporta: *"L'Aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire in tutto o in parte le attrezzature che per difetto o per deterioramento si rivelassero non più efficienti, inoltre gli interventi, **i danni accidentali quali utilizzo***

improprio, danneggiamenti dolosi o manomissioni, riconosciuti in contraddittorio tra l'ente appaltante e la ditta aggiudicataria". In considerazione di quanto sopra esposto, chiediamo di disciplinare chiaramente le modalità di rimborso per l'appaltatore in caso di danni causati dagli assistiti.

RISPOSTA: IL CONTRADDITTORIO SERVE PER CONTESTUALIZZARE L'ACCADUTO, COMUNQUE, RELATIVAMENTE AI DANNI ACCIDENTALI E L'USO IMPROPRIO RIENTRANO NEL RISCHIO DI IMPRESA TIPICO DELLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, RELATIVAMENTE AI DANNI PER DOLO L'AZIENDA FORNITRICE POTRÀ PROCEDERE ANCHE A VIE LEGALI NEI CONFRONTI DEL UTENTE CHE ABBA DANNEGGIATO CON DOLO L'APPARECCHIATURA CONSEGNETAGLI.



Quesito E:

4. In riferimento a quanto riportato all'articolo 3.4 - Assistenza Tecnica e manutenzione delle apparecchiature: *"Dovrà essere comunque garantita un minimo di una visita ogni semestre per il controllo delle apparecchiature fornite a pazienti esclusi per i ventilatori appartenenti alle classi 3 e 4"*, specifichiamo che nei chiarimenti n. 7 e 8 della ditta 3 vengono fornite due indicazioni contrastanti, in quanto allo stesso tempo viene consentito di seguire le indicazioni contenute nei manuali dei produttori, ribadendo però quanto inserito negli atti di gara (minimo 2 manutenzioni) anche per i dispositivi della voce D. Chiediamo pertanto una definizione certa del modus operandi da attuare.

RISPOSTA: VEDASI CAPITOLATO TECNICO E RISPOSTA AL QUESITO "C" DITTA 1.

Quesito F:

5. Per quanto concerne i dispositivi di cui alla voce D, abbiamo appurato che il Vostro Ente ha inserito il materiale di consumo senza indicarne i quantitativi ed esplicitando che gli stessi verranno erogati sulla base di prescrizione medica. Per poter valutare i costi da sostenere nella gestione del servizio, chiediamo di indicare i quantitativi massimi prescrivibili per ciascun dispositivo. Inoltre, in merito agli aspiratori prescritti in assenza di ventilatore, chiediamo di confermare che la quotazione di gara ricomprenda la fornitura un solo sondino e che i restanti verranno acquistati con preventivi a parte.

RISPOSTA: VEDASI CAPITOLATO TECNICO. CALCOLARE MEDIA MAX 4/GIORNO

Quesito G:

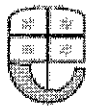
6. Nel chiarimento n. 3 alla ditta 1, specificate che le apparecchiature richieste per la titolazione verranno noleggiate a parte. Chiediamo di indicare se ogni centro di riferimento dovrà noleggiare tutti i quantitativi previsti per ogni dispositivo riportati a pagina 19 del capitolato tecnico o se sarà libero di selezionare la tipologia ed il numero desiderato tra quelli elencati.

RISPOSTA: ATTENERSI AI QUANTITATIVI INDICATI NELL'ALLEGATO A1

Quesito H:

7. All'articolo 14 – Obblighi del fornitore – pag. 25 si riporta: *"si precisa che l'utilizzo del ventilatore per l'adattamento del paziente nel periodo di degenza presso la struttura ospedaliera prescrittrice non è a carico dell'Asl, che assume l'onere solo dopo la dimissione, quando l'assistito è al proprio domicilio"*. Sottolineiamo che in molti casi, la degenza presso il reparto ospedaliero può durare anche alcuni mesi, senza condurre ad alcuna domiciliante della terapia. Stante che l'aggiudicatario deve garantire il noleggio, i materiali di consumo ed eventuale assistenza tecnica in reparto, siamo a richiedere a carico di quale soggetto sarà questo onere, precisando che gli operatori economici non possono garantire servizi a titolo gratuito.

RISPOSTA: LADDOVE RICHIESTO VERRA' NOLEGGIATO AL COSTO GIORNALIERO OFFERTO



Quesito I:

8. Nel capitolato tecnico – sez. B si riporta: *“Ai sensi dell’art. 30 comma 5 bis D. Lgs. n. 50/2016, sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.”*. Chiediamo delucidazioni sulle modalità di applicazione di tale trattenuta.

RISPOSTA: E' UNA PRESCRIZIONE DI LEGGE, LE MODALITA' VERRANNO CONCORDATE CON LE SINGOLE AMMINISTRAZIONI

Quesito L:

9. All’articolo 3.1 “Avvio della Fornitura” viene indicata quale tempistica massima per il subentro 90 giorni, mentre nei chiarimenti e nel modello F4 Bis si riporta una tempistica di 120 giorni. Chiediamo di confermare che la tempistica massima corretta per il subentro sia 120 giorni.

RISPOSTA: TRATTASI DI REFUSO, SI CONFERMA 120 GIORNI

Quesito M:

10. Rif. Busta n. 2 “Offerta economica” – CD-ROM (non riscrivibile) contenente la documentazione economica salvata in formato editabile dall’offerente. Si chiede di precisare se l’Allegato F2 salvato sul CD-ROM debba essere in formato .pdf oppure in formato excel.

RISPOSTA: DEVE ESSERE IN FORMATO PDF

Quesito N:

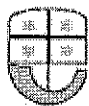
11. Rif. Modello F4bis – Caratteristiche delle apparecchiature per la ventiloterapia – Telemetria. Si chiede di precisare se per “telemetria” si intenda la funzionalità di trasmissione dei dati clinici in tempo reale, oppure la trasmissione degli stessi con cadenza periodica o su richiesta.

RISPOSTA: AMBEDUE LE FUNZIONALITA'

Quesito O:

12. Rif. Modello F4bis – Caratteristiche delle apparecchiature per la ventiloterapia – Possibilità di regolare il trigger nel sistema bilevel. Si chiede di definire in base a quali parametri di regolazione venga valutato il sistema di trigger.

RISPOSTA: VEDASI MODELLO F4 BIS. (CORREZIONE IN Q5, criterio tangibile che prevede la valutazione della presenza/assenza)



Quesito P:

13. Rif. modello F4bis – Caratteristiche delle apparecchiature per la ventiloterapia – Durata batteria tampone nei ventilatori presso-volumetrici (fascia 3-4).

In considerazione del fatto che la batteria interna serve per il funzionamento dell'apparecchiatura, si chiede di stralciare il termine "tampone" in quanto comunemente la batteria tampone è dedicata al mantenimento delle funzionalità di base del dispositivo.

Preme inoltre sottolineare che, nelle caratteristiche tecniche di minima della classe 3 (rif. Capitolato Tecnico, pag. 9) non viene indicata la presenza di batteria interna. Si chiede di confermare pertanto che il parametro "Durata batteria tampone nei ventilatori presso-volumetrici" si riferisca alla sola classe 4.

RISPOSTA: SI CONFERMA SOLO PER LA CLASSE 4 E VIENE CORRETTO IL PARAMETRO

Quesito Q:

14. Rif. Busta n. 3 "Documentazione tecnica", punto f. Si chiede gentilmente di confermare che il catalogo da presentare sia riferito alle sole apparecchiature proposte.

RISPOSTA: SI CONFERMA

Quesito R:

15. Rif. Modello F4bis – Caratteristiche delle apparecchiature per la ventiloterapia – Ampiezza della gamma – Tipologia di maschere per ventilazione non invasiva (gamma e quantità). Si chiede di confermare che con il termine "quantità" si faccia riferimento alla varietà delle tipologie (modelli) di interfacce per la ventiloterapia disponibili e non al quantitativo di maschere da fornire annualmente agli assistiti (peraltro stabilito negli indirizzi regionali per la ventilazione meccanica domiciliare nei pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica – Determinazione n. 117 del 05.12.2014 della Regione Liguria).

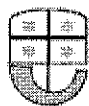
RISPOSTA: SI CONFERMA

Quesito S:

16. Rif. Modello F4bis – Caratteristiche del servizio di polisonnografia – Modalità organizzative dei corsi di aggiornamento e Tempi di intervento per l'assistenza tecnica e risoluzione del problema in reparto (indicare in ore solari).

Si chiede di precisare dove debbano essere inserite le descrizioni relative a questi due elementi tecnici soggetti a valutazione in considerazione del fatto che nell'elenco della documentazione tecnica da presentare indicata nel disciplinare di gara non vi è alcun riferimento a tali voci. E' possibile, pertanto, aggiungere una relazione relativa a questi elementi all'interno della Busta n. 3 "Documentazione Tecnica"?

RISPOSTA: SI E' POSSIBILE



Quesito T:

17. Si prega di confermare che la Documentazione Tecnica possa essere sottoscritta in calce ad ogni documento (e non su tutte le pagine).

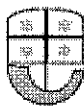
RISPOSTA: DEVE ESSERE FIRMATA IN TUTTE LE PAGINE AD ECCEZIONE DEI DOCUMENTI RILEGATI A LIBRO

Quesito U:

18. In qualità di attuali aggiudicatari del servizio di ventiloterapia presso entrambe le AA.SS.LL. del lotto n. 2, evidenziamo che i quantitativi inseriti negli atti di gara sono ampiamente sottostimati. In considerazione del fatto che la presente procedura è mirata alla creazione di una convenzione, che con il suo importo vincolerà la durata degli ordinativi di fornitura all'esaurimento del suo importo maggiorato del 20%, chiediamo di rivedere attentamente le quantità inserite per ciascuna tipologia di presidio, in quanto un valore sottostimato non consentirebbe di attuare tutta la durata stimata dagli atti di gara dei contratti di fornitura.

RISPOSTA: SI CONFERMANO I QUANTITATIVI

Quesito V:



19. A seguito della nostra istanza di rettifica di criteri di valutazione tecnica abbiamo appurato che il Vostro Ente ha effettuato delle variazioni che, purtroppo, presentano ancora alcune criticità.
- Nella sezione dedicata al punteggio tecnico afferente le apparecchiature per la ventiloterapia vengono assegnati max 5 punti per il servizio di telemetria su base tabellare, come chiaramente riportato nel modello F4 Bis, ma nelle modalità di attribuzione del punteggio viene indicata la modalità Q3. Tale modalità non conferisce assolutamente ad un'assegnazione tabellare ma all'applicazione di coefficienti 1 o 0 sulla base di formule matematiche, come illustrato a pagina 12 e 13 del disciplinare.
 - Sempre in merito all'assegnazione del punteggio per la voce b, nel modello F4 Bis si specifica che verranno assegnati 4 punti per la possibilità di regolare il trigger nel sistema bilevel. L'attribuzione del presente punteggio dovrebbe avvenire su base on/off (presenza 1/assenza 0), invece viene riportata quale modalità di attribuzione del punteggio Q2, ovvero il confronto a coppie. Posto che dovrebbe essere prevista come modalità la Q5, precisiamo che nella procedura sono inseriti 2 tipi di ventilatori bilevel, uno nella classe 2 ed uno nella classe 3; pertanto, chiediamo di indicare se la presenza di trigger regolabili debba essere attestata per entrambe le classi.
 - Per quanto concerne le dimensioni dei ventilatori ed il peso della categoria presso volumetrici non è stata strutturata una griglia dei parametri ma l'attribuzione dei punteggi viene assegnata con il metodo Q4* ovvero sulla base dei valori che verranno riscontrati all'interno delle offerte tecniche dei concorrenti. A nostro parere tale modus operandi aumenta la soggettività dell'attribuzione dei punteggi e non consente alle ditte partecipanti di formulare la migliore offerta sulla base desiderata della Vostra stazione appaltante.
 - Nel criterio di valutazione afferente la durata della batteria tampone nei ventilatori presso volumetrici si fa menzione all'applicabilità alla classe 3, ma tale categoria non ricomprende i ventilatori presso volumetrici.
 - Tra gli item di attribuzione del punteggio troviamo la gamma delle maschere per la ventilazione. Premesso che gli atti di gara impongono agli operatori economici di fornire qualsiasi tipologia di interfaccia prescritta, l'assegnazione di ben 6 punti a questo criterio per vantaggio competitivo tra gli operatori viene annullata praticamente dalle modalità di erogazione del servizio e non funge da vera "discriminante qualitativa".
 - Nella sezione sul noleggio di polisonnografi vengono assegnati 5 punti alla varietà tecnica dei modelli forniti per ogni singola tipologia di apparecchiatura. Nei chiarimenti pubblicati prot. n. 0017110 – Ditta 4 quesito 8 e Ditta 7 quesito 8 si dichiara che non si possono fornire tecnologie alternative anche per i polisonnografi, pertanto sulla base delle Vostra delucidazioni non è possibile assegnare il punteggio qualitativo per il presente Item.
 - Con riguardo alle caratteristiche del noleggio di polisonnografi viene valutata la qualità del materiale di consumo proposto mediante il criterio del confronto a coppie. Specificiamo che i polisonnografi hanno materiale di consumo dedicato e pertanto i materiali non sono comparabili tra loro e non essendoci alcun parametro tecnico di valutazione delle caratteristiche dei dispositivi, tale criterio risulta svuotato della sua valenza.
 - Ribadiamo quanto già sottolineato nei nostri precedenti quesiti in merito alla VOCE D. La procedura riguarda la fornitura del servizio di ventiloterapia, polisonnografia e **noleggio di ausili per la terapia respiratoria** ed è strutturata su un criterio di aggiudicazione qualità/prezzo. Gli atti di gara non prevedono alcun punteggio tecnico per gli ausili per la terapia respiratoria.

Alla luce di quanto sopra esposto e delle incongruenze evidenziate, chiediamo di rettificare i criteri per l'attribuzione dei punteggi di qualità.



RISPOSTA: L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALLA TELEMETRIA SARA' DATA IN MODO PROPORZIONALE CON A DISPOSIZIONE 5 PUNTI, COME ESEMPLIFICATO SUL DISCIPLINARE. VEDASI CORREZIONI ALLEGATO F4BIS, SI CONFERMANO I RESTANTI. INOLTRE SI PRECISA CHE LA GAMMA DELLE MASCHERE VERRA' VALUTATA A SECONDA DI QUELLO OFFERTO.

Quesito Z:

20. Nel capitolato tecnico sezione A, all'articolo 11 viene riportato il codice Etico adottato dalla Vostra stazione appaltante. Al punto n. 11 si cita: "Evitare ogni e qualsiasi *condizione di riferimento obbligata*", per mezzo della quale i pazienti sono spinti ad utilizzare un determinato fornitore di apparecchiature medicali o servizi sanitari per il domicilio in contrasto **con i diritti del paziente di scegliere il fornitore di suo gradimento**". Preme sottolineare che questa indicazione è in palese contrasto con lo spirito della procedura, in quanto l'assistito verrà servito solamente da un operatore economico pre-selezionato mediante un'unica tipologia di dispositivo per classe. Alla luce di quanto sopra esposto, chiediamo di valutare la possibilità di modificare l'impianto della procedura con aggiudicazione ad unico fornitore in una procedura aperta basata su un accordo quadro al fine di consentire effettivamente ai pazienti di scegliere le apparecchiature maggiormente confacenti ed il fornitore di loro gradimento.

RISPOSTA: VIENE ESPUNTO IL PUNTO 11 DELL'ART. 13. TRATTASI DI REFUSO

DITTA N. 3

Quesito A:

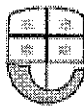
PAGINA 8 DEL Capitolato Tecnico Classe 2 :

In questa classe si collocano **TRE TIPI DI APPARECCHIATURE :**

1. **BILEVEL S** : macchina che eroga due livelli di pressione positiva, inspiratoria ed espiratoria, regolabili separatamente, con trigger a flusso.
2. **BILEVEL ST** : macchina che eroga due livelli di pressione con possibilità di regolare la frequenza;
3. **AUTOBIPAP** : macchina che eroga due livelli di pressione in modo automatico : la frequenza non si regola.

Si chiede se sia possibile offrire **UN APPARECCHIO PER CISCUNA MODALITA' DI VENTILAZIONE SOPRADESCRITTA** in quanto non esistono macchine che **SODDISFANO TUTTE E TRE LE MODALITA'**.

RISPOSTA: VEDASI QUESITO D DITTA 1



DITTA N. 4

Quesito A:

In riferimento alla procedura in oggetto, siamo ad evidenziare un aspetto di particolare rilievo in merito alle caratteristiche tecniche richieste per i ventilatori di Classe 2, nel dettaglio precisiamo che non esiste in commercio un solo ventilatore che sia in grado di erogare le modalità ventilatorie BI LEVEL PAP ST E modalità Auto BI-PAP; si chiede, pertanto, di consentire la possibilità ai potenziali concorrenti di offrire 2 tipi di ventilatori nello stesso lotto (classe 2) o di creare un lotto *aggiuntivo*.

RISPOSTA: VEDASI QUESITO D DITTA 1 E QUESITO A DITTA 3

Quesito B:

Fermo restando quanto sopra, a seguito della rapida verifica della documentazione di gara, considerato lo scarso lasso di tempo a disposizione per poter compiutamente esaminare gli atti pubblicati da Codesto Spettabile Ente, anche in considerazione delle prossime festività natalizie, nonché della documentazione da produrre per la partecipazione, con la presente siamo a richiedere proroga del termine di scadenza della procedura di almeno 15 giorni.

RISPOSTA: VERRANNO PROROGATI CON LA PUBBLICAZIONE DELLE RISPOSTE AI CHIARIMENTI

Quesito C:

Inoltre, ci permettiamo di rilevare che il termine per la richiesta di chiarimenti è stato fissato eccessivamente in anticipo rispetto alla scadenza per la presentazione delle offerte (oltre un mese prima) ed a distanza di pochi giorni dalla data di pubblicazione degli atti di gara rettificati, chiediamo pertanto di rivedere tale termine, anche al fine di consentire compiuta analisi dei molteplici chiarimenti nonché delle rettifiche apportate agli atti di gara.

RISPOSTA: AVENDO PUBBLICATO I FILE CORRETTI SONO STATE RETTIFICATE ANCHE LE DATE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA SCADENZA DEI CHIARIMENTI

IL DIRETTORE DELL'AREA

CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

(Dott. Giorgio SACCO)